



COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

PIANO TRIENNALE (2015-2017) DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA, DI RIORDINO E
RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA, DI SEMPLIFICAZIONE
E DIGITALIZZAZIONE, DI RIDUZIONE DEI COSTI DELLA
POLITICA E DI FUNZIONAMENTO

(D.L. 6 luglio 2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 convertito in legge 15/07/2011, n. 111)

Approvato con delib. G.C. n. ----del -----

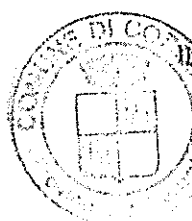
SCHEDA OBIETTIVO N. 1 **PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE** **anno 2015/2017**

**“Piano di razionalizzazione per il
contenimento delle spese per le utenze”**

SETTORE/ AREA: LAVORI PUBBLICI

Resp. Dell'Area: ING. FRANCESCO CILLO

PERSONALE DIRETTAMENTE COINVOLTO: Castellani, Ferialla, Gentili, Mancinelli M.



RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
Ing. Francesco Cillo

CODICE	
DESCRIZIONE	La misura rientra nell'ambito della razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16 comma 4 del D.L. n. 98/2011 convertito in legge n. 111/2011:
DURATA	triennale
TIPOLOGIA	Miglioramento (barrare una delle opzioni): <input checked="" type="checkbox"/> in termini finanziari (risparmio); <input type="checkbox"/> in termini fisici (servizi resi alla collettività) <input type="checkbox"/> in termini finanziari e fisici (risparmio + servizi)
SCADENZA	31 dicembre 2017
INDICATORE DI RISULTATO	Conseguimento di un risparmio accertato pari ad almeno: <ul style="list-style-type: none"> • Energia Elettrica: per l'anno 2015 si prevede un risparmio dell' 1,5 % rispetto a quanto stanziato nel 2014. • Utenze acquedotto: per l'anno 2015 si prevede un risparmio dell' 2,5 % rispetto a quanto stanziato nel 2014. • Tali percentuali di risparmio si rileveranno anche nei successivi anni 2016 e 2017.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Al fine di pervenire ad una razionalizzazione e riqualificazione della spesa sono stati individuati i seguenti ambiti di intervento:

- a) utenze di energia elettrica;
- b) utenze acquedotto.

Energia Elettrica

Situazione attuale

Il D.l.gs. n° 79 del 16/03/1999, in attuazione della Direttiva Europea 96/92/CE recante "Norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica", ha segnato l'avvio, anche per l'Italia, di una nuova riforma del settore elettrico, il cui scopo è quello di favorire la liberalizzazione e quindi la concorrenza nel mercato dell'energia elettrica.

Tale decreto e la successiva deliberazione n° 20/03 dell'Autorità per l'Energia elettrica e il gas individuano i requisiti necessari per poter accedere al libero mercato, definendo i "criteri di idoneità" sia per il singolo utente che per i Consorzi di utilizzatori, quali unità tecnico/amministrativa in grado di stipulare contratti di fornitura di energia elettrica con qualsiasi produttore, distributore, sia in Italia che all'estero.

In data 23.12. 2002, con atto notarile n° 120.059 di Rep. e n° 34.488 di Racc., a rogito del Notaio dott. Giuseppe Pietta di Bassano del Grappa, tra i Comuni di Marostica (VI), Este (PD), Vittorio Veneto (TV), Santa Lucia di Piave (TV), Mogliano Veneto (TV), Valdagno (VI) e Agugliaro (VI), si è costituito il Consorzio Energia Veneto (CEV) la cui durata è stata fissata al 31/12/2030.

Detto Consorzio ha lo scopo di coordinare l'attività degli enti e delle imprese consorziate e di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione tra i consociati stessi di ogni fonte di energia, nonché la prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche nell'attività di impresa.

Lo Statuto del Consorzio prevede, all'art. 5, una clausola di accessione secondo la quale il

consorzio stesso, su decisione del Consiglio direttivo, è aperto all'adesione di altri enti ed imprese in possesso dei requisiti stabiliti nel medesimo articolo 5), tra i quali i limiti dimensionali di consumo ed i requisiti fissati dalla legislazione comunitaria e nazionale succitata.

Con atto di indirizzo n° 155 del 28/07/2004 la Giunta Comunale ha espresso la volontà di intraprendere azioni in materia di risparmio energetico.

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 51 del 23/03/2006 si è stabilito di aderire al Consorzio Energia Veneto - CEV, sede legale in Corso Porta Nuova, 127 - Verona (P. IVA 03274810237)

Ai sensi dell'art. 3.2 dello statuto sociale "il consorzio ha per oggetto a) l'acquisto in comune, l'approvvigionamento, la distribuzione, la ripartizione di fonti energetiche, in conformità alla normativa nazionale e comunitaria, anche mediante la stipulazione di contratti di fornitura con qualsiasi produttore, distributore o grossista, sia in Italia che all'Estero, per conto dei consorziati". Attualmente il servizio di fornitura di energia elettrica è affidato alla Società Global Power, controllata del Consorzio Energia Veneto, con sede in Verona, Corso Milano n. 55 (P. IVA 03443420231).

La fornitura dell'approvvigionamento dell'utenza relativa all'impianto fotovoltaico in loc. Taverne di Corciano alla via Mozzoni è stata affidata alla Società Hera Comm S.p.a.. L'utenza è alimentata in media tensione, e potrà essere presa in gestione dalla Società Global Power S.p.a. solo dal 01/04/2016.

Acquedotto

La fornitura dell'approvvigionamento idrico è stata affidata, ai sensi dell'art. 125, comma 1 lett.

a) del D.lgs. 163/2011 alla ditta Umbra Acque S.p.A.

DATI DI RIFERIMENTO

L'annualità di riferimento è il 2014. Il criterio di imputazione delle spese è quello di competenza. Al fine di definire le modalità di intervento sulla spesa degli anni 2015/2017, sono state analizzate le spese sostenute nel 2014, confrontate anche con quelle degli anni 2012 e 2013 negli ambiti sopra elencati, con le seguenti risultanze.

Nel corso degli anni 2012 - 2014 sono state sostenute le spese come riportate nei rispettivi seguenti schemi:

a) Utenze energia elettrica – Capitolo 051324

	SPESE SOSTENUTE (costi fissi e variabili)	UTENZE ATTIVE
ANNO 2012	€ 618.151,54	N° 222
ANNO 2013	€ 634.309,02	N° 231
ANNO 2014	€ 730.006,81	N° 227

b) Utenze Acquedotto – Capitolo 051325

	SPESE SOSTENUTE (costi fissi e variabili)	UTENZE ATTIVE
ANNO 2012	€ 30.819,04	N° 131

ANNO 2013	€ 38.830,76	N° 131
ANNO 2014	€ 56.085,40	N° 131

N.B. le spese sostenute sono state ottenute dalla somma delle fatture riferite a ciascun anno di competenza.

Al fine di perseguire una riduzione della spesa per il triennio di vigenza del Piano, sono stati individuati gli specifici interventi sotto riportati, che determineranno presumibilmente i seguenti risparmi:

- Energia Elettrica: per l'anno 2015 si prevede un risparmio dell'1,5 % rispetto a quanto stanziato nel 2014. Tale percentuale di risparmio si rileverà anche nei successivi anni 2016 e 2017;
- Utenze acquedotto: per l'anno 2015 si prevede un risparmio dell' 2,5 % rispetto a quanto stanziato nel 2014. Tale percentuale di risparmio si rileverà anche nei successivi anni 2016 e 2017.

INTERVENTI PREVISTI NEL TRIENNIO 2015/2017

Si ritiene di poter raggiungere un risparmio evidente sulle spese delle utenze comunali già nel secondo semestre dell'anno corrente, mediante un monitoraggio costante dei consumi delle stesse da parte dell'Ufficio LLPP.

In particolare, si proseguirà secondo le seguenti linee d'azione:

- 1) disattivazione forniture in disuso, a seguito di ricognizioni periodiche;
- 2) disattivazione forniture in eccesso a seguito dell'unione di più impianti vicini e/o contigui;
- 3) voltura delle utenze degli immobili comunali concessi in comodato o locazione;

Inoltre, a seconda della tipologia di utenza, si prevedono i seguenti interventi specifici:

Misure per energia elettrica

Le misure per la razionalizzazione dei consumi di energia elettrica si identificano nel rispetto di comportamenti consapevoli da parte degli utenti:

- razionalizzazione della gestione delle luminarie natalizie;
- riduzione del periodo di accensione intervenendo sulla regolazione degli interruttori crepuscolari e/o installazione di orologi astronomici.
- ottimizzazione programmazione crepuscolari;
- spegnere la luce dei bagni dopo l'utilizzo;
- a fine giornata spegnere le apparecchiature elettriche;
- non utilizzare stufe elettriche.
- installazione sul quadro di gestione degli immobili comunali di strumentazione che forniscano data log degli eventi all'interno degli edifici al fine di monitorare eventuali consumi nei periodi di inattività degli uffici, scuole, palestre, musei e biblioteca.

Misure per acquedotto

Il lavoro di ufficio non porta a grossi sprechi di acqua, ma si possono adottare delle accortezze, come:

- Tempestive segnalazioni di perdite da lavandini, rubinetti, scarichi, ecc.,
- Limitare l'acqua al necessario.

QUOTA DI RISPARMIO ATTRIBUITA AL FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO:

Come stabilito dalla normativa riportata nelle premesse, una quota parte delle economie derivanti da riduzioni di spesa conseguite in relazione all'attuazione dei processi di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni possono essere utilizzate per finanziare la contrattazione integrativa, in coerenza col sistema premiante adottato dal Comune Corciano all'interno del Piano della performance a favore dei dipendenti coinvolti.

Tale quota è utilizzabile a tal fine solo se le amministrazioni interessate accertino a consuntivo, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nel piano e dei conseguenti risparmi. I risparmi devono essere certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo.

I piani adottati dalle amministrazioni sono oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

All'esito delle procedure di certificazione – a partire quindi dall'anno 2016 con riferimento ai dati 2015 fino all'anno 2017 con riferimento ai dati 2016 – le economie sono immediatamente destinabili dalle amministrazioni al finanziamento della contrattazione integrativa.